

## LA FESTA DEL SOCIO FILCA CISL

Giunta alla terza edizione, è un appuntamento di estrema rilevanza nelle politiche associative della **FILCA CISL DEL VENETO**. Con tale iniziativa s'intende "festeggiare" gli aderenti alla nostra organizzazione sindacale in quanto principio e fine dell'esistenza della stessa, ricordando che in essi risiede lo scopo dell'azione e della stessa esistenza del sindacato. La centralità dell'associato quindi. Festa del "Socio" perché con tale termine si vuole esprimere la necessità della partecipazione di ognuno, alla vita associativa e l'uguale valore della stessa; l'esigenza che l'intervento di ognuno sia manifestato; la responsabilità di ognuno alla vita sindacale. Oltre ciò con il termine "socio" si vuole altresì esprimere l'importanza della vita associativa, l'importanza del collettivo, dell'azione comune, della solidarietà e compartecipazione.

## COME ARRIVARE

**Autostrada A22:** prendere l'uscita VERONA NORD, proseguire lungo la Tangenziale Sud in direzione LEGNAGO, poi entrare nella SS434 in direzione ROVIGO uscita CERIA.

**Autostrada A22:** prendere l'uscita MANTOVA NORD, proseguire lungo la SR10 in direzione PADOVA.

**Autostrada A4,** prendere l'uscita VERONA SUD, proseguire lungo la Tangenziale Sud in direzione LEGNAGO, poi entrare nella SS434 in direzione ROVIGO uscita CERIA.

**Autostrada A4,** prendere l'uscita VERONA EST, proseguire lungo la Tangenziale Sud in direzione LEGNAGO, poi entrare nella SS434 in direzione ROVIGO uscita CERIA.

**Autostrada A13,** prendere l'uscita VILLAMARZANA, seguire per VERONA poi entrare nella SS434 in direzione VERONA uscita CERIA.

**Dall'aeroporto "Valerio Catullo":** Tangenziale Sud, uscita 3 per SS434 TRANSPOLESANA direzione ROVIGO uscita CERIA 350 m dalla stazione ferroviaria

**L'AREA EXP** sorge nel cuore di Cerea, nell'isolato compreso tra le vie Oberdan, Battisti e Libertà (quest'ultima è ramo della circovallazione interna della cittadina per il tratto a ridosso della linea ferroviaria Mantova-Legnago).

### SEGRETERIE TERRITORIALI FILCA-CISL VENETO

**Venezia:** Ca' Marcello 10; telefono 0412905942

**Belluno:** via Feltre 25; telefono 0437212813

**Treviso:** via Cacciatori del Sile 23; telefono 0422585880

**Padova:** via del Carmine 3; telefono 0425399217

**Rovigo:** viale Tre Martiri 87A; telefono 0425399217

**Vicenza:** viale Carducci 23-25; telefono 0444228711

**Verona:** Lungadige Galtarossa 22; telefono 0458096940

## FESTA REGIONALE DEL SOCIO FILCA CISL DEL VENETO

UNDICI SETTEMBRE 2010  
ORE 15

CERIA (VR) AREA EXP

# LA LIBERTÀ È IL CAPITALE DEL VENETO

# UN DIALOGO SULLA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

## PROGRAMMA UNDIC@ SETTEMBRE 2010 CEREA (VR) AREA EXP

ore 15

*La libertà è il capitale del Veneto.  
Un dialogo sulla sostenibilità sociale*

con

**SALVATORE FEDERICO**

Segretario Generale della Filca Cisl del Veneto

**PADRE ANTONIO GARAU**

Presidente dell'Associazione Jus Vitae

**GIACINTO PALLADINO**

Segretario Nazionale della Fiba Cisl

**ALESSANDRO DE LISI**

Sociologo delle organizzazioni criminali  
e Responsabile del Progetto San Francesco

**BATTISTA VILLA**

Segretario Regionale della Filca Cisl della Lombardia  
e responsabile politico del Progetto San Francesco

**MONSIGNOR GIUSEPPE ZENTI**

Vescovo di Verona

**DOMENICO PESENTI**

Segretario Generale Nazionale della Filca Cisl

a seguire

**FESTA REGIONALE DEL SOCIO**

ore 19,30

**CENA**

ore 23,00

**CHIUSURA DELLA FESTA**

## LA LIBERTÀ È IL CAPITALE DEL VENETO

La **FILCA CISL DEL VENETO** da anni promuove una nuova cultura della responsabilità sociale.

Per il sindacato, responsabilità fa rima con solidarietà e quindi opera per uno sviluppo sostenibile del mercato del lavoro. Il benessere e la soddisfazione sociale del lavoratore, centro di ogni iniziativa, è contemporaneamente impegno politico e attenzione alla centralità della persona.

In Veneto, come in altre parti del mondo, la crisi economica ha svelato anche la fragilità del sistema della solidarietà e un progressivo impoverimento della politica.

In Veneto, ricchi di una fertile autonomia culturale, si vuole segnare una svolta: uno sviluppo oltre la crisi, nel pieno rispetto delle persone. Iniziando dalla legalità e dalla lotta al crimine. Il capitale, la ricchezza, il conto corrente robusto, dei veneti è la libertà, e il Veneto è soprattutto una terra solidale. Per crescere ancora serve riflettere sui rischi della crisi e sulle possibilità che offrono il territorio e le comunità. Per questo, con umiltà, si crede che bisogna partire da un pensiero comune per impedire alla criminalità di inquinare le imprese perbene e le comunità venete, tutti insieme e senza lasciare indietro nessuno.

Il cammino è iniziato aderendo al Progetto San Francesco, il programma antimafia della Filca Cisl con il Siulp, con il quale si chiede anche la riforma della legge sugli appalti pubblici, l'iscrizione nei reati penali della pratica del "caporalato" e l'istituzione delle aggravanti mafiose per il voto di scambio.

La Filca Cisl del Veneto è sostenitrice del Centro d'alta formazione contro la mafia e per la promozione della cultura dei diritti umani di Cermenate, nel comasco, con sede in una villa confiscata alla n'drangheta".

## UN DIALOGO SULLA SOSENBILITÀ SOCIALE

Il **PROGETTO SAN FRANCESCO** è un programma autonomo della Filca Cisl nato in Lombardia e in accordo con la Cisl. Nasce dall'incontro delle Federazioni della Lombardia e della Sicilia, con le Confederazioni delle regioni relative, con il Siulp e aderiscono al Progetto contro la mafia anche le Università degli Studi dell'Insubria e di Palermo. Ad oggi si contano le adesioni della Filca Calabria, la Filca Liguria e la Cisl Liguria e dall'appuntamento veneto anche la Fiba nazionale. Vive di propria autonomia ma all'interno delle dinamiche politiche del Sindacato, della Filca quanto del Siulp, e non è esterno alle Organizzazioni bensì ne costituisce parte d'eccellenza. Opera incontrando tutte le altre autorità Istituzionali del territorio, dalle Prefetture alle Questure, DDA e DNA, DIA e DEA, ai centri di eccellenza culturale, alle Associazioni delle Imprese e degli artigiani, dialoga con il sistema delle banche responsabili – BCC e Banca Etica – e promuove la lotta alla mafia attraverso strumenti certi legislativi e culturali atti all'inclusione sociale permanente. Il Progetto San Francesco è dedicato a Nino Caponnetto, l'attuatore del pool antimafia a Palermo, si ispira al lavoro di Paolo Borsellino, Giovanni Falcone e Giorgio Ambrosoli e nel nome porta la Regola: umiltà, fraternità e solidarietà cristiane. Il Progetto San Francesco propone una riforma di legge dedicata a Epifanio Li Puma, il sindacalista cattolico ucciso dalla mafia a Raffo, il 3 marzo 1948. Ad oggi non vi sono né mandanti né esecutori accertati e il Progetto San Francesco chiede la riapertura del processo penale, la desecretazione degli atti e l'assegnazione della medaglia d'oro al valor civile per il sindacalista Li Puma. Il Progetto San Francesco e il Centro di Cermenate sono il primo caso in Europa di programma antimafia integrato fra sindacati e società, a difesa del lavoratore negli uffici, nelle fabbriche e nelle comunità".



**FILCA**  FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LAVORATORI  
COSTRUZIONI  
E AFFINI

**CISL**

